

SPONSORIZZAZIONE ECONOMICA E PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI DA UTILIZZARE IN OCCASIONE DEL XIX CONGRESSO NAZIONALE CONAF

# PATTO DI INTEGRITÀ

**tra**

Il CONAF, nella persona del Presidente Protempore Mauro Uniformi, Dottore Agronomo

# e

……………………………………….. con sede in …………….……………, C.F. e P.IVA

… , in persona del legale rappresentante p.t.

Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto. Esso è parte integrante del contratto che verrà stipulato a conclusione della procedura di affidamento.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione del CONAF e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Lo Sponsor si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”* e dal “*Codice di comportamento CONAF” link:* [*http://trasparenza.conaf.it/amm-trasparente/codice-di-comportamento/*](http://trasparenza.conaf.it/amm-trasparente/codice-di-comportamento/). La violazione degli obblighi di cui al d.p.r. n. 62 del 2013 e al d.p.c.m. 16 settembre 2014 può costituire causa di risoluzione del contratto aggiudicato.
3. Lo Sponsor dichiara, ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16-*ter*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad *ex* dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Lo Sponsor dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l’esclusione dalla procedura di affidamento.

1. Lo Sponsor si impegna a segnalare al CONAF qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
2. Lo Sponsor, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al CONAF ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Lo Sponsor prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione dell’appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Lo Sponsor è consapevole del fatto che, l’inosservanza degli obblighi di comunicazione dei tentativi di pressione criminale potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del contratto.
3. Lo Sponsor dichiara, inoltre, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. Lo Sponsor dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla procedura.
4. Lo Sponsor si impegna a rendere noti, su richiesta del CONAF, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
5. Lo Sponsor si impegna a segnalare la sussistenza di possibili situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto ai dipendenti del CONAF e/o ai soggetti che, a qualunque titolo, intervengono nella procedura di affidamento compresa la fase di esecuzione del contratto. Lo Sponsor dichiara, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che il CONAF valuterà il comportamento dello Sponsor ai sensi dell’art. 98, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
6. Lo Sponsor è a conoscenza e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, nel rispetto del principio di proporzionalità e fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
	1. esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase precedente alla stipula del contratto;
	2. risoluzione del contratto se la violazione è accertata nella fase di esecuzione del contratto; resta ferma la facoltà dell’Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la risoluzione sia ritenuta pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto; sono fatti salvi in ogni caso il diritto al risarcimento del danno e l’applicazione di eventuali penali;
	3. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal CONAF per i successivi tre anni.
7. Lo Sponsor si impegna a far conoscere e rispettare gli obblighi indicati nel presente Patto di integrità a tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall’inizio della procedura e spiegano efficacia sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, vanno segnalati al Responsabile unico del procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del CONAF, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p.

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra il CONAF e gli sponsor partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici sarà risolta dall’Autorità giudiziaria competente.

|  |  |
| --- | --- |
| Il Presidente del CONAF | Il legale rappresentante dello Sponsor |

**Mauro Uniformi**, Dottore Agronomo